

DOMENICA 26 MARZO

09:00 – 09:21

Memoria n. 23

MARIA LUISA TUSCANO

LE INIZIATIVE DEL RODIGINO TEMISTOCLE ZONA RELATIVE ALLA MISURA DEL TEMPO IN SICILIA

ESTRATTO

La relazione intende rendere omaggio ad un personaggio veneto, Temistocle Zona (1848-1910), di origini rodigine, che fu in Sicilia a partire dal 1880 presso l'Osservatorio Astronomico di Palermo, di cui diverrà direttore dieci anni più tardi. Appassionato escursionista, Zona amava viaggiare per la Sicilia studiandone anche la natura geologica. Il suo interessamento per le tematiche della misura del tempo si evince da alcune testimonianze della sua operatività nel settore, di cui la più conosciuta è la Meridiana a camera oscura realizzata su suo progetto a Castiglione di Sicilia.

09:22 – 09:43

Memoria n. 24

GIORGIO MESTURINI

IL CANONICO PIETRO PARNISETTI, GNOMONISTA, METEOROLOGO ED ASTRONOMO OTTOCENTESCO IN ALESSANDRIA.

ESTRATTO

Si illustrano la vita e le opere del Canonico Pietro Parnisetti, alessandrino, importante scienziato dell'ottocento sabauda, fondatore ed animatore dell'Osservatorio Meteorologico annesso al Seminario Vescovile di Alessandria. Realizzò alcune meridiane a tempo medio, una delle quali donata al Comune al fine di regolare il complesso orologio astronomico del Palazzo di Città.

09:44 – 10:05

Memoria n. 25

GUIDO TONELLO

LA SPECOLA DELL'EX SEMINARIO DI ALESSANDRIA ED IL RESTAURO DI UNA MERIDIANA DI PIETRO PARNISETTI

ESTRATTO

Il canonico Pietro Parnisetti fu una figura di spicco nella Alessandria della metà del 1800. Fece erigere una torre nel Seminario, di cui era direttore, per fare osservazioni meteorologiche ed astronomiche. Fu contemporaneo di Padre A. Secchi e di Padre F. Denza con i quali condivise le proprie esperienze. A lui si deve la grande meridiana che costruì nel 1864 nel cortile del seminario. L'autore descrive la specola ed il restauro della meridiana fatto nel 2002.

10:06 – 10:41

Memoria n. 26 - 27

GIUSEPPE ZUCCALA'

STRUMENTI PER LA MISURA DELL'ORA SOLARE MEDIA MEDIANTE L'ALTEZZA DELLE STELLE

ESTRATTO

L'autore propone questa efficace esperienza didattica di astronomia sferica e gnomonica usando due originali regoli e un clinometro con scala ticonica. Il moto siderale delle stelle, regolare e costante, permette di calcolare, con grande precisione, l'ora solare media già corretta per l'equazione del tempo. A differenza del notturnalabio, basato sugli angoli orari, qui si considera l'altezza di una stella in funzione della sua visibilità durante l'anno. L'autore usa Vega o Capella, ma il criterio vale per ogni stella. Con l'ausilio della scala ticonica, considerando la posizione rispetto al meridiano (AM o PM), l'altezza è stimata con il clinometro. Il valore è poi riportato in uno dei due regoli (analogico o numerico) su cui viene letta l'ora solare media per la data.

GIUSEPPE ZUCCALA'

ESATTEZZE MATEMATICHE ED ASTRONOMICHE NEL RACCONTO DELL'ANTICO TESTAMENTO RELATIVO AL "MIRACOLO" DI ACHAZ

ESTRATTO

Il presente lavoro è una ricostruzione 3D dell'orologio di Achaz secondo la relativa iconografia classica. Mediante calcolo e simulazione AutoCAD con le effemeridi del Sole è stato e riprodotto il movimento dell'ombra della scalinata del tempio-altare, nell'intervallo di tempo precedente e successivo all'istante calcolato per la retrogradazione. Secondo il testo biblico l'ombra della scala dopo avere avanzato di dieci gradi retrocesse sui suoi passi. Il calcolo e la simulazione 3D riproducono il fenomeno esattamente in questi termini. Inoltre, viene definitivamente confermato che la corretta accezione del termine biblico ebraico "maaloth" è da ritenersi quella di grado sessagesimale di origine babilonese.

10:42 – 10:57

INTERVALLO (15^m)

10:58 – 11:33

Memoria n. 28 - 29

SIMONE BARTOLINI

LE MERIDIANE A CAMERA OSCURA DI EGNAZIO DANTI NELLA BASILICA DI SANTA MARIA NOVELLA A FIRENZE

ESTRATTO

La basilica di Santa Maria Novella ha la peculiarità di essere una facciata "astronomica", poiché su di essa si trovano due antichi strumenti, il quadrante astronomico e l'armilla equinoziale, installati dal Danti rispettivamente nel 1572 e nel 1574, e due fori gnomonici realizzati tra il 1574 e 1575. Le meridiane, mai realizzate da Egnazio Danti, sono state inserite nel pavimento della basilica per volontà dell'Opera per Santa Maria Novella nel 2016 con il contributo storico e scientifico del Museo Galileo e dell'Istituto Geografico Militare.

SIMONE BARTOLINI

ASTRONOMIA E SIMBOLOGIA SOLARE NELLA BASILICA DI SAN MINIATO AL MONTE E NEL BATTISTERO DI SAN GIOVANNI A FIRENZE

ESTRATTO

Al solstizio d'estate un fascio di luce illumina perfettamente il segno marmoreo del Cancro nella basilica di San Miniato al Monte per circa due minuti alle ore 12.36 (ora solare): lo zodiaco marmoreo assume così anche valenze astronomiche, oltre che mistico – solari. Con la riscoperta funzione astronomica dello zodiaco della basilica di San Miniato, viene anche proposta un' ipotesi relativa allo zodiaco del Battistero, la prima delle otto meridiane monumentali costruite a Firenze per ragioni scientifiche o celebrative.

11:34 – 12:09

Memoria n. 30 - 31

CESARE LUCARINI

NULLA DIES SINE LINEA

ESTRATTO

Progetto gnomonico per il MAXXI - Museo delle Arti del XXI secolo di Roma.

CESARE LUCARINI

OROLOGI SOLARI A LAMA D'OMBRA

ESTRATTO

Descrizione di alcuni orologi solari equatoriali e azimutali con un nuovo tipo di gnomone a lama d'ombra rotante per migliorare la " focalizzazione dell'ombra "

12:10 – 12:31

Memoria n. 32

QUIRINO BORTOLATO

DA GIUSEPPE TOALDO A GIUSEPPE SARTO: DUE PASSI ATTRAVERSO UN SECOLO DI GNOMONICA PATAVINA (1760-1860).

ESTRATTO

Partendo da Giuseppe Toaldo, astronomo, meteorologo, fondatore della Specola di Padova e costruttore di orologi solari, l'autore percorre l'ambiente scientifico padovano fra il 1760 ed il 1860 attraverso i contributi di Giovanni Poleni, Domenico Cerato, Vincenzo Chiminello e Francesco Bertirossi-Busata. In quell'ambiente e nel Seminario di Padova maturarono le conoscenze matematiche e gnomoniche di Giovanni Follador e del giovane Giuseppe Sarto, il quale fu allievo di Evangelista De Piero. Divenuto cappellano di Tombolo, in questo paese il futuro Papa Pio X ebbe una parte attiva nella costruzione di alcune meridiane prima di diventare parroco di Salzano.

12:32 – 12:53

Memoria n. 33

LUIGI MARCON

PARCO XII MERIDIANO

ESTRATTO

L'autore descrive le iniziative promosse dall'amministrazione comunale di Cornuda presso l'Istituto Comprensivo Scolastico locale, riguardanti la realizzazione di un parco astronomico a carattere didattico con installazione di strumenti e pannelli esplicativi. Il Plesso si trova in corrispondenza del XII meridiano Est. In collaborazione con le scuole Primaria e Secondaria, il progetto prevede la collocazione di importanti strumenti gnomonici, alcuni già installati.